

Decreto: 0000518 del 27/06/2024

Dirigente: ROMINA NANNI

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n.715/2023 e s.m. del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato - Economia di spesa per revoche/rinunce e finanziamento domande di voucher formativi individuali ammesse con Decreto Dirigenziale n. 54/2024 per la provincia di Firenze. Imputazione di Spesa.

Pubblicità/Pubblicazione: DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A, B, esclusi dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario:

Immediatamente eseguibile:

Dati contabili: voce bilancio B.14.a ONERI PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI A TERZI, importo 16.200,00 €; voce bilancio B.14.a ONERI PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI A TERZI, importo -16.200,00 €;

Responsabile del procedimento: MONICA BECATTELLI

Allegati n°: 3

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

Visto il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione Europea, che all'interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l'istituzione di un nuovo programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l'adozione di un piano nazionale per le nuove competenze;

Visto il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

Visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

Considerato che Arti, attraverso la rete dei centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro previste dalle misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Preso atto che con la Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, con la quale è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;

Visto l'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per

l'Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto l'articolo 21 quater, comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Visto l'articolo 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;

Vista la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, "Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro";

Visto il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 179 del 19 maggio 2021 con il quale è stato definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto il Decreto del Direttoriale ARTI n. 265 del 17/06/2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Servizi per il lavoro di Firenze e Prato" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 934 del 7 dicembre 2022 e ss.mm.ii. con cui si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002;

Visto il Decreto Direttoriale n. 937 del 12 dicembre 2023 con il quale viene adottato il Bilancio Preventivo Economico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego anno 2024, successivamente approvato con DGR n. 407 del 08/04/24;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 112 del 19/02/2024 avente ad oggetto "I° Variazione del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n.155 del 08/03/2024 avente ad oggetto "II° variazione del bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026", successivamente approvato con DGR n. 582 del 13/05/24;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 469 del 13/06/2024 avente ad oggetto "III° variazione del bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 6 febbraio 2023 avente ad oggetto " Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 07 agosto 2023 avente ad oggetto "Modifiche alla DGR 102/2023 Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7

novembre 2022";

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 709 del 15 settembre 2023 con cui si approva lo schema di Avviso pubblico per il finanziamento di Voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;

Visto l'Ordine di servizio n. 21 del 14/09/2023 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro € 777.681,00 di cui euro 155.536,19 per l'annualità 2023 ed euro 622.144,81 per l'annualità 2024, per l'assegnazione di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro, alla voce di Bilancio B.14 "Oneri diversi di gestione" per l'adozione;

Visto il Decreto Dirigenziale di ARTI n. 715 del 19/09/2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro per un totale di budget finanziario pari a € 777.681,00 di cui euro 155.536,19 per l'annualità 2023 ed euro 622.144,81 per l'annualità 2024 suddivise per ambito territoriale rispettivamente € 652.529,00 per il territorio di Firenze e 125.151,00 per il territorio di Prato;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale di ARTI n. 723 del 25/09/2023 con il quale è stato sostituito l'allegato A Avviso a seguito di una modifica dell'art.11 "Risorse disponibili";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 911 del 29/11/2023 con il quale si è proceduto ad approvare gli elenchi delle domande di voucher formativi individuali pervenute, al Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia, del mese di ottobre 2023;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 985 del 21/12/2023 con il quale si è proceduto ad approvare gli elenchi delle domande di voucher formativi individuali pervenute, al Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia, del mese di novembre 2023;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 54 del 30/01/2024 con cui si è proceduto ad approvare gli elenchi delle domande di voucher formativi individuali pervenute, al Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia, del mese di dicembre 2023;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 169 del 14/03/2024 con il quale si è proceduto a sciogliere la riserva della dotazione finanziaria assegnata a favore della tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera d), destinando le risorse residue a favore della tipologia di soggetti disoccupati di cui all'art 3 – lettera a), b) e c) per un importo complessivo € 171.758,00

Visto altresì il Decreto Dirigenziale n. 186 del 15/03/2024 con cui, a seguito delle risorse reperite con il sopra citato Decreto Dirigenziale n. 169/2024, si è proceduto a finanziarie le domande di voucher formativi individuali ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse destinate alla tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera a), b) e c) meglio identificate all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 985 del 21/12/2023 e fino all'ID 35 delle domande ammesse e non finanziate meglio identificate all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 54 del 30/01/2024;

Tenuto conto altresì dei Decreti Dirigenziali n. 243 del 29/03/2024, n. 359 del 13/05/2024 e n. 433 del 31/05/2024 con cui vengono dichiarate l'economia di spesa a seguito di rinunce da parte dei beneficiari dei voucher assegnati e con le risorse reperite con i suddetti decreti, finanziate le domande di voucher formativi fino all' ID 40 di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 54 del 30/01/2024 ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse destinate alla tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera a), b) e c);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 359 del 13/05/2024 con cui viene preso atto della nota pec di

rinuncia prot. n. 53450/2024 da parte del beneficiario con domanda prot. n. 4726 del 11/12/2023 identificata al n. ID 41 di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 54/2024;

Tenuto conto inoltre che con il sopra citato Decreto Dirigenziale n. 433 del 31/05/2024 si è proceduto a finanziare parzialmente la domanda di voucher formativi meglio identificata con l'ID 40 di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 54 del 30/01/2024 ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse destinate alla tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera a), b) e c), per un importo pari ad euro 2.000,00;

Dato atto che l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n.715/2024 e s.m. del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, all'art. 10 stabilisce che i corsi di formazione, pena la decadenza del voucher, devono essere avviati entro 6 mesi dalla data del decreto di approvazione della graduatoria;

Considerato che i beneficiari dei voucher formativi individuali di cui alle domande con protocollo: n.1484/2023, n.1873/2023, n.2004/2023, n.2294/2023, n.2315/2023, n.2332/2023 e n.2475/2023 ammesse e finanziate con Decreto Dirigenziale n. 911 del 29 novembre 2023, non hanno trasmesso, ai sensi del sopra citato art.10, la comunicazione di avvio attività formativa entro 6 mesi dalla pubblicazione del decreto di ammissibilità;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere alla revoca del finanziamento dei voucher formativi individuali sopra indicati per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 10 dell'Avviso pubblico per un importo complessivo pari ad euro 13.200,00;

Preso atto della nota pec pervenuta al Settore Servizi al Lavoro di Firenze e Prato di ARTI con protocollo pec n. 91103 del 20/06/2024 con la quale l'assegnatario del voucher formativo di cui alla domanda prot. n. 4532 del 01/12/2023 ammessa con Decreto Dirigenziale n. 54/2024 e finanziata con decreto Dirigenziale n. 186/2024, comunicavano la rinuncia al suddetto voucher per un importo pari ad euro 3.000,00;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra esposto, procedere a ridurre l'imputazione di spesa effettuata con i Decreti Dirigenziali n. 911 del 29/11/2023 e n. 186 del 15/03/2024 per un importo totale di euro 16.200,00 sulla voce B.14.a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi", sul Bilancio di previsione 2024, e più precisamente di euro 13.200,00 relativamente alla revoca dei voucher formativi individuali di cui alle domande protocollo n. 1484/2023, n. 1873/2023, n. 2004/2023, n. 2294/2023, n. 2315/2023, n. 2332/2023 e n. 2475/2023, così come meglio dettagliato nell'Allegato B) "Elenco domande di voucher formativo individuale revocate" parte integrante e sostanziale del presente atto, e di euro 3.000,00 relativamente alle rinunce dei beneficiari dei voucher di cui alla domanda n. 4532/2023, così come meglio dettagliato nell'allegato C;

Ritenuto opportuno, a seguito delle risorse reperite con la riduzione dell'imputazione di spesa dichiarata con questo atto, ovvero complessivi euro 16.200,00, procedere a finanziare le domande di voucher formativi individuali fino all' ID 50 di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale 54 del 30/01/2024, ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse destinate alla tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera a), b) e c), come meglio specificato nell'Allegato A) "Elenco delle domande di voucher formativi individuali finanziate a seguito di scorrimento graduatoria di cui al DD 54/2024" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre necessario dare copertura finanziaria ai voucher concessi a favore dei beneficiari, come meglio identificati nell'allegato C) "Allegato Contabile" parte integrante e sostanziale del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad euro

16.200,00 alla voce B.14.a. "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del bilancio preventivo 2024, sub-budget voucher formativi individuali per l'attuazione della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del P.N.R.R che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che la liquidazione dei contributi ammessi è rinviata ad atto successivo a seguito di rendicontazione da parte del beneficiario delle spese ammissibili, così come disposto dall'art. 14 del sopra citato Avviso;

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002 n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004 n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per il finanziamento ammesso è stato attribuito il codice CUP inserito nell'Allegato A) e C) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico in oggetto, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di procedere alla revoca del finanziamento, delle domande contenute nell'allegato B) "Elenco domande di voucher formativi individuali revocate" e ridurre l'imputazione di spesa pari ad € 13.200,00 a valere sulla voce B.14.a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio di previsione 2024;

2. di prendere atto della comunicazione di rinuncia inviata dal beneficiario del voucher formativi di cui alla domanda prot. n. 4532 del 01/12/2023 ammessa con Decreto Dirigenziale n. 54/2024 e finanziata con decreto Dirigenziale n. 186/2024, pervenute al Settore Servizi al Lavoro di Firenze e Prato di ARTI con protocollo n. 91103 del 20/06/2024, per un importo pari ad € 3.000,00;

3. di procedere contestualmente a finanziare, per un importo totale di € 16.200,00, le domande di voucher formativi fino all' ID 50 di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 54 del 30/01/2024, ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse destinate alla tipologia dei destinatari, di cui all'art. 3 – lettera a), b) e c), relative al territorio di Firenze e provincia, meglio identificate all'Allegato A) "Elenco delle domande di voucher formativi individuali finanziate a seguito di scorrimento graduatoria di cui al D.D 54/2024" parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzando le risorse reperite con la riduzione dell'imputazione di spesa dichiarata con il presente atto, ovvero € 16.200,00;

4. di imputare la spesa complessiva pari ad € 16.200,00 a favore dei beneficiari come meglio

identificato nell'Allegato C) "Allegato Contabile" parte integrante e sostanziale del presente atto, alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio preventivo 2024, sub-budget voucher formativi individuali per l'attuazione della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del P.N.R.R, che presenta la necessaria disponibilità;

5. di rinviare ad atto successivo la liquidazione dei suddetti voucher, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari, come disposto dagli artt. 13 e 14 dell'Avviso pubblico in oggetto;

6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori;

7. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;

8. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE
Monica Becattelli

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.